

**ISTAT I RIBASSI PIÙ FORTI A MARZO SI REGISTRANO PER BARI E POTENZA (ENTRAMBE A -1,0%)**

# La deflazione penalizza il commercio nel capoluogo

## CONFCOMMERCIO

De Mare: «La chiusura di negozi in città avviene ogni settimana»

● Potenza insieme a Bari segna a marzo, secondo il rilevamento mensile di Istat, il più alto ribasso dei prezzi (-1%) su base annua. È un ulteriore segnale che la deflazione colpisce sempre più il capoluogo che continua a registrare una difficile situazione commerciale non affievolita dai cartellini e dagli scontrini più bassi. Il dato Istat conferma la stima del Centro Studi Confcommercio sull'inflazione per il mese di marzo. Per le famiglie, a marzo, si è registrato, dopo il calo di febbraio, un contenuto migliora-

mento del sentiment. Diverso è l'atteggiamento delle imprese che segnalano, nello stesso mese, un arretramento dell'indice di fiducia. Solo tra gli imprenditori che operano nella manifattura è emerso un miglioramento delle aspettative, in coerenza con l'andamento della produzione industriale che pur caratterizzata negli ultimi mesi da continue oscillazioni, mostra un progressivo recupero. Di modesta entità, ma in miglioramento rispetto al mese prima, è risultata la crescita della spesa per beni e servizi per le comunicazioni (+0,3%), per beni e servizi per la cura della persona (+0,2%) e per abbigliamento e calzature (+0,1%). Hanno segnalato una variazione pari a zero la spesa per beni e servizi ri-

creativi, dopo la modesta ripresa nei due mesi precedenti, i consumi relativi agli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa, che hanno proseguito la stasi già evidenziata a gennaio, ed i consumi di prodotti alimentari, le bevande e i tabacchi, in modesto recupero sul dato negativo di gennaio. In riduzione la domanda per i beni e servizi per la casa (-0,5%) che da agosto 2015 mostra una tendenza al ridimensionamento.

«Non sottovalutiamo - afferma Franco De Mare, il presidente provinciale di Confcommercio Imprese Italia - che al 31 dicembre 2015 sono state cancellate dagli Albi della Cciaa di Potenza 689 ditte commerciali di cui circa il 50% (433 unità) di vendita al dettaglio e che nel solo capoluogo la chiusura di negozi avviene ogni settimana».



**ASSEMBLEA** Confcommercio Potenza a Roma per partecipare all'assemblea nazionale

